**Date:** 28 Set 2021 alle ore 08:52
**Richiesta inviata da servizi sociali:**

Il nucleo familiare…, di cittadinanza afghana, … capofamiglia è arrivato in Italia nel … ha chiesto asilo e ha alla fine ottenuto uno status di protezione internazionale; ha usufruito in passato dei servizi di accoglienza di cui all’art. 8 del decreto legislativo 142/2015… La moglie e i tre bambini, invece, sono arrivati dall’Afghanistan successivamente, con la procedura del ricongiungimento e di conseguenza non sono stati mai ospitati in una struttura di accoglienza. Alla luce delle disposizioni di cui alla Direttiva 2011/95/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 Dicembre 2011 e delle sue successive modifiche, chiediamo di poter attivare gli interventi previsti dall’equipe mobile territoriale. Come noto, infatti, tale Direttiva prevede che gli Stati Membri garantiscano l’unità familiare del titolare di protezione (art. 23), ammettendo tutti i membri del suo nucleo al godimento di alcuni benefici (indicati al comma 2 dello stesso articolo 23) tra cui l’istruzione, l’assistenza ai minori, le cure mediche, l’alloggio, gli strumenti di integrazione e l’assistenza sociale.

…in considerazione dell’avvenuto ricongiungimento ed in virtù del principio di salvaguardia dell'unità del nucleo familiare, tutti i membri di detto nucleo possono essere considerati ammissibili quali beneficiari del progetto.

**Date:** 29 Giu 2021 alle ore 13:08
**Richiesta inviata da istituti scolastici:**

… la logopedista di… richiede l'intervento di una mediatrice culturale, la scuola rileva la necessità di supportare e migliorare l'intervento educativo dei genitori che spesso non riescono a seguire i percorsi scolastici e riabilitativi delle figlie. E’ possibile attivare intervento del progetto FA.SI FAre SIstema?

Sì, è possibile attivare l’Equipe Mobile Territoriale e concordare l’intervento più adeguato.

|  |  |
| --- | --- |
| **Date:**  |  12 May 2021 14:03:45 +0200 |

**Ricbiesta inviata da servizi sociali:**

Per la Signora…, cittadina nigeriana, chiediamo di poter beneficiare degli interventi del progetto FA.SI. La signora ha un permesso di soggiorno per motivi umanitari che è scaduto recentemente e che non è stato rinnovato. … tuttavia, la signora ha inoltrato al Tribunale per i Minorenni una istanza di autorizzazione alla permanenza in Italia ai sensi dell’articolo 31, terzo comma, del decreto legislativo 286/98 e successive modifiche ed integrazioni (di seguito indicato semplicemente come “articolo31”).

Come noto l’articolo 31 prevede che il Tribunale per i Minorenni possa autorizzare il soggiorno dei genitori di un minore straniero, anche in deroga alla normativa sull’immigrazione, qualora ricorrano gravi motivi connessi all’età, alla salute e alle condizioni psico-fisiche del minore…

Siamo quindi a richiedere se, in tale situazione, la Signora possa considerarsi regolare, e possa beneficiare quindi degli interventi e dei servizi del progetto Fare SIstema.

…nella situazione prospettata nel quesito, il soggetto in questione - almeno fino alla decisione da parte del Tribunale dei Minorenni - è da considerarsi regolare. Ovviamente, in caso di decisione avversa, non avrebbe più il titolo per restare nel progetto.

**Date:** 24 Feb 2021 alle ore 12:44

**Richiesta inviata da istituti scolastici:**

La Dirigente scolastica dell’Istituto… in collaborazione le scuole… vorrebbe attivare interventi di supporto per facilitare azioni e percorsi di integrazione rivolti a studenti stranieri e alle loro famiglie. Possiamo attivare il progetto FA.SI. Fare Sistema?

Sì, è possibile attivare l’Equipe Mobile Territoriale e concordare l’intervento più adeguato.

**Date**:…..

**Richiesta inviata da servizi sanitari:**

… di seguito i riferimenti della persona ricoverata c/o l'ospedale San Jacopo, la cui residenza è al momento sconosciuta… Ti allego l'immagine del suo permesso di soggiorno.

La persona nega di avere con sé documento alcuno e l'allegato è presente nella sua cartella sanitaria informatizzata, salvato probabilmente in un ricovero precedente. Attendo informazioni su eventuali percorsi di presa in carico già attivi o da attivare.

Sì, è possibile attivare l’Equipe Mobile Territoriale e concordare l’intervento più adeguato.